



## DECRETO DEL DIRETTORE

N. 234 DEL 28.10.2015

### OGGETTO:

**Affidamento incarico per la progettazione e Direzione Lavori di interventi a completamento dell'adeguamento prevenzione incendi presso la cucina della Mensa San Francesco.**

### IL DIRETTORE

RICHIAMATO l'art. 14 comma 5 della Legge Regionale n. 8 del 7 aprile 1998, con la quale si definiscono le competenze del Direttore;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 23.03.2015 con la quale si procede alla nomina del Direttore;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 27.01.2015 ad oggetto Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano della Performance 2015 – 2017;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 29.01.2015 ad oggetto "Relazione al Bilancio di Previsione 2015. Bilancio di Previsione 2015 e Bilancio Pluriennale 2015-2017: approvazione"

VISTA la Delibera n. 4 del 27.02.2015 ad oggetto "Relazione sull'attività svolta nell'anno 2014, Programma delle attività per l'anno 2015, Relazioni sull'attività svolta nell'anno 2014 e Programma delle attività per l'anno 2015 redatte dal Dirigente della Direzione Benefici e Servizi agli Studenti, dal Responsabile dell'Area Affari Generali e Patrimonio, dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie, dal Responsabile dell'Area Risorse Umane. Approvazione";

PREMESSO che

- con Decreto del Direttore n. 141 del 12 maggio 2015 questa Azienda ha affidato alla professionista Perbellini geom. Valeria, dello studio Tecnico Perbellini con sede in Via Albere 132, 37137 Verona, P. IVA 03748770231, il rinnovo e l'aggiornamento del Certificato Prevenzione Incendi presso la Mensa San Francesco e l'istruzione delle relative pratiche per l'inoltro dell'apposita SCIA al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Verona, per un importo pari ad € 1.300,00 oltre 5% c.n.p.a.g. e IVA;
- con Decreto del Direttore n.233 del 28.10.2015 il servizio è stato integrato alla medesima professionista e pertanto con le seguenti attività:
  - a) PRATICA ANTINCENDIO:  
secondo il DPR 01/08/2011 n. 151 indicante il regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'art. 49 comma 4 – quater del decreto –legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122:  
ATTIVITA' 74.1.A Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido liquido gassoso con potenzialità superiore a 116 KW (fino a 350 Kw);
  - b) PROGETTO ESECUTIVO IMPIANTO GAS METANO  
progettazione esecutiva dell'impianto di distribuzione gas metano in oggetto secondo UNI 11528 e DM 12/04/1996 completa di
    - elaborati grafici esecutivi con particolari costruttivi di monitoraggio dell'impianto gas progettato e dimensionato secondo le normative vigenti,
    - relazione tecnica di progetto
    - computi metrici particolareggiati degli impianti;

ACCERTATO che è necessario e urgente realizzare la progettazione e affidare la Direzione Lavori di interventi a completamento dell'adeguamento prevenzione incendi da attuarsi presso la cucina della mensa San Francesco;

CONSIDERATO che tale progettazione deve essere effettuata da professionisti iscritti negli albi professionali degli architetti, chimici, ingegneri, geometri, periti industriali (D.M. 25.03.1985 e s.m.i.) iscritti negli elenchi del Ministero dell'Interno ex art. 16, D.L. 139/2006, secondo le procedure e i requisiti di cui al D.M. 5.8.2011;

ACCERTATO e certificato che i tecnici dell'ESU non sono in possesso delle professionalità specifiche necessarie all'espletamento del servizio in parola e che tali motivi impongono il ricorso a soggetti esterni all'amministrazione così come previsto dall'art. 90, comma 6, del codice dei contratti;

ACCERTATO che quindi ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 90 comma 6 D.Lgs. 163/2006 per le quali è consentito l'affidamento di incarichi a progettisti esterni;

CONSIDERATO che l'importo complessivo dell'incarico in oggetto relativo alla mensa San Francesco è da collocarsi nella fascia tra 0 e 100.000 euro, ai fini della applicazione dell'art. 91 comma 2 Codice;

VISTO l'art. 91, commi 1 e 2, del Codice dei Contratti;

VISTO che, essendo l'importo stimato per il servizio inferiore a 40.000,00 euro, può trovare applicazione il combinato disposto degli artt. 91, comma 2, e 125, comma 11, secondo periodo, del Codice dei Contratti prima riportato;

VISTA la determinazione dell'autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 29 marzo 2007, n. 4/2007;

VISTA la Determinazione n. 4 del 25 febbraio 2015 ad oggetto "Linee guida per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" che riporta quanto segue "gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati secondo la procedura di cui all'art. 125, co. 11, del Codice (cfr. art. 267, co. 10, del Regolamento e per la sua interpretazione la determinazione Avcp n. 8/2011);

RITENUTO di dover conferire il servizio ad un professionista esterno che sia in possesso di idonea qualificazione professionale, il quale dovrà anche svolgere le attività tecnico-amministrative connesse alle operazioni di progettazione e di Direzione Lavori, previa verifica dell'esperienza e della capacità professionale in relazione all'incarico da affidare;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

VISTO il preventivo presentato dal professionista Pia Johanne Hancock con sede in Via Albere 132 – 37137 Verona P.IVA 02601100239 registrato al protocollo aziendale al n. 0003427/2015 pos. n. 47/1 del 22 ottobre 2015 per un totale di € 4.809,60 compresa IVA e Inarcassa;

CONSIDERATO che l'arch. Pia Johann Hancock risulta essere regolarmente iscritta all'Albo degli operatori economici dell'ESU di Verona;

RITENUTO congruo il preventivo presentato;

VISTO il disciplinare di incarico predisposto dal responsabile dell'area Affari Generali Patrimonio allegato a) al presente provvedimento;

RILEVATO che tale affidamento è escluso, in ragione dell'importo, dagli adempimenti previsti dalla deliberazione 21 dicembre 2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 1 della deliberazione 3 novembre 2010 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, le stazioni appaltanti sono tenute alla richiesta nel sistema SIMOG dell'Autorità medesima, del codice identificativo di gara (CIG);

CONSIDERATO che l'affidatario, con nota in atti:

- ha dichiarato tra l'altro il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del Decreto Legislativo. 163/2006 ai fini dell'affidamento del servizio in oggetto;
- ha provveduto a comunicare all'ESU gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui sopra e le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente suddetto;

VISTO l'art. 125 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163;

PRESO ATTO, in base ad una valutazione preliminare, che non sussistono rischi derivanti da interferenze delle attività connesse alla realizzazione del servizio in argomento, che pertanto non è necessario redigere il D.U.V.R.I. e che i costi relativi sono pari a zero trattandosi di mera prestazione di servizi;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 28 del 15 settembre 2015;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 ad oggetto "Codice dei Contratti pubblici di lavori servizi e forniture";

VISTO il DPR 5 ottobre 2010 n. 207 ad oggetto "Regolamento codice dei contratti pubblici";

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001 n. 39 ad oggetto "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTI gli articoli 37 del D. Lgs 33/2013 ed 1 co. 32 della legge 190/2012 in materia di Amministrazione Trasparente;

VISTI l'art. 2 comma 3 e l'art. 17 comma 1 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165";

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 29 gennaio 2015 Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017;

VISTA la legge Regionale n. 8 del 07 aprile 1998 ad oggetto "Norme per l'attuazione per il diritto allo studio universitario";

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 17.12.2014;

VISTA la disponibilità dei capitoli iscritti nel bilancio di previsione 2015;

Tutto ciò premesso e considerato,

## **D E C R E T A**

1. di fare proprie le considerazioni espresse in premessa;
2. di affidare il servizio relativo alla progettazione e Direzione Lavori per l'attività di adeguamento antincendio della cucina della Mensa San Francesco all'arch. Pia Johanne Hancock con sede in Via Albere 132 – 37137 Verona P.IVA 02601100239, giusto preventivo registrato al protocollo aziendale al n. 0003427/2015 pos. n. 47/1 del 22 ottobre 2015;
3. di approvare il disciplinare allegato a) al presente provvedimento;
4. di registrare la spesa per l'anno 2015 pari ad € 4.809,60 sull' UBP 8 803 "Acquisto sistemazione immobili con contributo regionale" del bilancio 2015 - spese - che presenta la necessaria copertura;
5. di dare atto che il relativo impegno di spesa verrà assunto ad avvenuta esigibilità dell'obbligazione in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. e i. in materia di armonizzazione contabile;
6. di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31.12.2015;
7. di dare atto che il codice identificativo di gara (CIG) assegnato è ZB016BFE2A;
8. di individuare quale responsabile del procedimento la dott.ssa Francesca Ferigo Responsabile dell'Area Affari Generali e Patrimonio dell'ESU di Verona;
9. di provvedere alla liquidazione a seguito di presentazione di regolare fattura ai sensi dell'art. 44 Legge Regione Veneto n. 39/2001 previa attestazione da parte dell'ufficio

competente, che la fornitura abbia rispettato quantitativamente e qualitativamente i contenuti i modi e i termini previsti;

10. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario per i provvedimenti di competenza;

11. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio "Albo on line" per i provvedimenti di competenza.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della LR 7 aprile 1998, n. 8.

FF/ca

AREA AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

(Francesca Ferigo)

IL DIRETTORE  
(Gabriele Verza)

**UFFICIO  
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di € 4.809,60 sul cap. UPB 8 - 803

---

del Conto  /  C del Bilancio 2015

al n. 600 ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n. 39.

Verona, 28/10/2015

IL RAGIONIERE  
Paolo Pasetto

---

**SEGRETERIA**

---

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 Aprile 1998 n. 8.

E' esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE

---

## DISCIPLINARE DI INCARICO

Tra

ESU di Verona Azienda Regionale per il diritto allo Studio Universitario di Verona con sede in Verona Via dell'Artigliere n. 9, 37129, Codice Fiscale e partita IVA 01527330235 in persona del Direttore dott. Verza Gabriele .....

e

l'arch. Pia Johanne Hancock con sede in Via Albere 132 – 37137 Verona P.IVA 02601100239.....

### PREMESSO

- RICHIAMATO l'art. 14 comma 5 della Legge Regionale n. 8 del 7 aprile 1998, con la quale si definiscono le competenze del Direttore.....;
- VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 23.03.2015 con la quale si procede alla nomina del Direttore.....;
- VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 27.01.2015 ad oggetto Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano della Performance 2015 – 2017.....;
- VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 29.01.2015 ad oggetto “Relazione al Bilancio di Previsione 2015. Bilancio di Previsione 2015 e Bilancio Pluriennale 2015-2017: approvazione”.....;
- VISTA la Delibera n. 4 del 27.02.2015 ad oggetto “Relazione sull'attività svolta nell'anno 2014, Programma delle attività per l'anno 2015, Relazioni sull'attività svolta nell'anno 2014 e Programma delle attività per l'anno 2015 redatte dal Dirigente della Direzione Benefici e Servizi agli Studenti, dal Responsabile dell'Area Affari Generali e Patrimonio, dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie, dal Responsabile dell'Area Risorse Umane. Approvazione”.....;

- ACCERTATO e certificato che i tecnici dell'ESU non sono in possesso delle professionalità specifiche necessarie all'espletamento del servizio in parola e che tali motivi impongono il ricorso a soggetti esterni all'amministrazione così come previsto dall'art. 90, comma 6, del codice dei contratti.....;
- VALUTATO quindi indispensabile il conferimento dell'incarico ad un soggetto esterno non potendo fare fronte a dette esigenze con il personale in servizio.....;

#### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

L'ESU di Verona affida all'arch. Pia Johanne Hnacock che accetta l'incarico in oggetto come di seguito indicato in dettaglio.....:

1. Progetto architettonico preliminare comprendente: accesso agli atti comunali per verifica ultimo titolo edilizio, accesso atti catastali per valutazione pratica di nuovo accatastamento, rilievo metrico degli spazi oggetto di intervento, stesura del rilievo scala 1.100, pratica edilizia completa di tutta la documentazione, autocertificazione ASL, autocertificazione disabili, autorizzazione ambientale.....;
2. Direzione lavori comprendente: visite periodiche in cantiere e verifica regolarità delle opere rispetto al titolo edilizio.....;
3. Completamento lavori comprendente: documentazione per chiusura pratica edilizia compreso certificato di regolare esecuzione, escluso il necessario nuovo accatastamento pratica C.A. e collaudo C.A. e se richiesto nulla osta ASL.....

L'incarico è conferito alle condizioni e nei termini di cui al presente atto.....

#### ART. 1 OGGETTO

Il presente affidamento ha per oggetto l'attività di progettazione e direzione lavori a completamento dell'adeguamento prevenzione incendi presso la cucina della Mensa San

Francesco e in dettaglio quanto specificato nella nota registrata al protocollo aziendale al n. 0003427/2015 pos. n. 47/1 del 22 ottobre 2015.....

## ART. 2 ELABORATI

Gli elaborati di progetto redatto a stralci comprendono: relazione generale, relazione tecnica , relazioni specialistiche , elaborati grafici in scala adeguata, disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici computo metrico estimativo, quadro economico con indicazione dei costi della sicurezza documentazione necessaria per la domanda di pratica edilizia in Comune e autorizzazione soprintendenza.....

Gli elaborati di progetto, saranno prodotti dall'incaricato nel numero di copie necessario per l'espletamento della pratica e andranno consegnati all'Ente su supporto riproducibile. E' compreso nell'incarico l'eventuale documentazione integrativa richiesta per il completamento della pratica e il relativo rilascio del parere favorevole in urgenza di conformità al progetto. Sono a carico dell'ESU gli oneri dovuti per la presentazione della pratica agli Enti interessati. Il progetto resterà di proprietà piena e assoluta dell'Amministrazione la quale si riserva il diritto di approvare ovvero modificare il progetto, se tali modifiche venissero ritenute necessarie a giudizio dell'Ente stesso. Il professionista si impegna ad apportare le modifiche richieste. Il tempo massimo per la fase di progettazione è fissato in 5 giorni dalla data di sottoscrizione del presente atto. In caso di ritardo sul tempo massimo di progettazione stabilito nel comma precedente, verrà applicata una penale dell'1per mille per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sul saldo del compenso stabilito salvo il limite massimo di cui all'art. 257, D.P.R. 207/2010.

## ARTICOLO 3 MODALITA' DI ESECUZIONE

L'attività di cui ai punti precedenti sarà espletata con il massimo impegno e diligenza da parte del professionista. Il progetto dovrà essere redatto nel rispetto delle linee generali che l'Amministrazione fornirà al progettista. In tal senso si conviene che il professionista

incaricato dovrà operare tenendo i necessari contatti con l'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione. E' in capo al progettista l'obbligo di progettare i lavori senza costi e oneri per la stazione appaltante nel caso di errori ed omissioni nella redazione del progetto stesso.....

#### ARTICOLO 4 COMPENSO

Il compenso professionale è di € 4.809,60 comprensivo di tutti gli oneri e rimborso spese.

Nessun maggiore compenso è previsto nel caso in cui il professionista si avvalga dell'opera di consulenti e collaboratori.....

Ai sensi dell'art. 3 comma 8 L. 136/2010, come sostituito dal D.L. 187/2010 convertito con modifiche dalla L. 2017/2010 l'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.....

Il professionista è tenuto ad ottemperare agli obblighi derivanti dall'applicazione dell'art. 25 D.L. 66/2014 (le fatture elettroniche emesse verso le stesse Pubbliche Amministrazioni riportano il CIG, tranne nei casi di esclusione ivi previsti e il CUP nei casi ivi contemplati).

Per il presente affidamento il CIG è il seguente ZB016BFE2A.....

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce clausola di risoluzione del contratto.....

L'incaricato è tenuto al pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 3 L. 136/2010 cit. e dagli art. 6,7 D.L. 187/2010 convertito con mod. da L. 2017/2010.....

#### ARTICOLO 5 PAGAMENTO

L'onorario per la progettazione così determinato verrà corrisposto subordinatamente alla presentazione della SCIA al competente Comando dei Vigili del Fuoco.....

## ARTICOLO 6 ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE

Sono a carico dell'ESU di Verona il contributo integrativo dovuto alla Inarcassa nell'aliquota prevista dalla legge, l'IVA nella misura dovuta per legge e conteggiata sulla base imponibile e la relativa ritenuta d'acconto.....

## ARTICOLO 7 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per quanto non previsto nel presente atto, relativamente allo svolgimento dell'incarico, si fa riferimento, oltre che alle norme del codice Civile, al D.P.R. 207/2010 e al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.....

## ARTICOLO 8 ONERI A CARICO DEL PROFESSIONISTA

Rimangono a carico del professionista le spese di bollo e ogni spesa consequenziale non espressamente prevista, nascente dal presente atto o derivante da disposizioni di legge.

## ARTICOLO 9 DOMICILIO

Per quanto concerne l'incarico affidatogli il professionista elegge domicilio presso lo studio professionale sito in via Albere, 132 – cap. 370137 – Verona.....

## ARTICOLO 10 FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che potrebbero insorgere relativamente alla liquidazione dei compensi previsti dal presente atto e per ogni altra controversia che possa sorgere con riguardo al presente atto il Foro competente è esclusivamente quello di Verona.....

Non si applica la clausola compromissoria.....

## ARTICOLO 11 TRATTAMENTO DEI DATI

L'affidatario con la sottoscrizione del presente atto autorizza il trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dal presente atto.....

Contestualmente dichiara di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione dell'ESU di Verona con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le sotto indicate finalità, anche nel caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo e che il conferimento dei dati richiesti è indispensabile pena la mancata stipula del contratto in oggetto, con riguardo alla normativa sugli appalti pubblici, a tutela della sicurezza e del lavoro che qui si intende espressamente richiamata.....

Infine dichiara di essere informato che gli sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e che il titolare del trattamento cui può rivolgersi per l'esercizio dei suoi diritti è l'ESU di Verona e in particolare il dott. Bertaiola Luca.....

#### ARTICOLO 12 REGISTRAZIONE

Il presente atto va registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 1 lett. b) della Tariffa parte II del T.U. approvato con D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.....

Verona,

Letto approvato e sottoscritto

IL PROGETTISTA E D.L.

Arch. Pia Johanne Hancock

IL DIRETTORE dell'ESU di Verona

dott. Gabriele Verza